

Codice A1816B

D.D. 22 aprile 2021, n. 1075

**R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6645. Autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di sistemazione idraulica nell'ambito del progetto "Opere di miglioramento della continuità longitudinale, attraverso passaggio dei pesci nel fiume Stura di Demonte in località Podio" in comune di Demonte (CN). Richiedente: Comune di Demonte**



**ATTO DD 1075/A1816B/2021**

**DEL 22/04/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6645. Autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di sistemazione idraulica nell'ambito del progetto "Opere di miglioramento della continuità longitudinale, attraverso passaggio dei pesci nel fiume Stura di Demonte in località Podio" in comune di Demonte (CN). Richiedente: Comune di Demonte

In data 18/12/2020 (acquisita al prot. n. 63392/A1816B) è pervenuta allo scrivente Settore l'istanza del Comune di Demonte (prot. 8024 del 17/12/2020) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per i lavori di sistemazione idraulica nell'ambito del progetto "Opere di miglioramento della continuità longitudinale, attraverso passaggio dei pesci nel fiume Stura di Demonte in località Podio" in comune di Demonte (CN), al fine di ripristinare la continuità del passaggio delle specie ittiche in corrispondenza della traversa di derivazione della Bealera Roetta-Rialpo.

Con nota prot. n. 1534/A1816B del 13/01/2021 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art.7 della L.241/1990 e smi e dell'art.15 della L.R. 14/2014 e richiesto il parere di competenza all'Ufficio Polizia Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo.

E' stata effettuata visita in sopralluogo in data 4/03/2021 da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi; a seguito della visita sono state richieste specificazioni con nota 12020/A1816B del 9/03/2021, pervenute in data 12/04/2021 (acquisite al prot. n. 17629/A1816B).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Marco Spada (relazione tecnico-illustrativa, relazione idraulica ed elaborati grafici) in base ai quali è prevista la realizzazione delle seguenti opere nel fiume Stura di Demonte da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904:

- scala di risalita dei pesci a tutto alveo (larghezza 33,00 m, lunghezza 23,00 m) a soglie in massi

(“boulders bars”) per il superamento di un dislivello di circa 1.5 metri.

- scogliera in sponda idrografica (lunghezza=15 m, altezza fuori terra 2,00 m), immorsata in sponda a monte e valle

L'accesso in alveo avverrà con una rampa esistente in sponda destra, posta 80 m più a valle della traversa, senza dover effettuare interventi di taglio della vegetazione arborea/arbustiva.

Il progetto definitivo è stato approvato con Deliberazione della Giunta del Comune di Demonte n.8 del 25/01/2021.

Per tali opere si ritiene che ai sensi della L.R.12/2004 e s.m.i. e del Regolamento regionale n.14/R/2004 e s.m.i. non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del soggetto autorizzato delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Con nota prot. n.8140 del 9/02/2021, l'Ufficio Polizia Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ha rilasciato il parere di competenza favorevole, senza prescrizioni, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.37/2006 e della D.G.R. n. 72 – 13725 del 29/03/2010 (acquisito al prot.6380/A1816B del 09/02/2021)

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del fiume Stura di Demonte, con la condizione che:

- in sponda idrografica sinistra, vengano rimosse le porzioni in cls disarticolate, connesse all'opera di presa della Bealera Roetta-Rialpo, derivazione di acqua pubblica n.CN1036 decaduta.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904
- D.P.R. n. 8/1972 art. 2
- D.P.R. 616/77 art. 89
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015
- L.R. n. 40/98 e s.m.i.
- D.Lgs. n. 112/1998 artt. 86 e 89
- L.R. 44/2000 art. 59
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004
- D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i
- L.R. 23/2008 art. 17
- D.G.C. di Demonte n.8 del 25/01/2021

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Demonte (CN), ad eseguire i lavori di sistemazione idraulica del fiume Stura di Demonte, previsti nel progetto: “Opere di miglioramento della continuità longitudinale, attraverso passaggio dei pesci nel fiume Stura di Demonte in località Podio”, secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all’istanza, che si restituiscono vistati, nel rispetto della prescrizione sopra riportata e subordinatamente all’osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
4. durante l’esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d’acqua;
5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall’autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E’ fatta salva l’eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l’inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
6. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l’inizio e l’ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione, il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d’acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d’acqua interessato;
8. l’autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l’Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
9. il soggetto autorizzato, prima dell’inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
10. il soggetto autorizzato nell’esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell’art. 12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72–13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell’inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l’Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all’occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Graziano Volpe